

Serie Ordinaria n. 27 - Lunedì 05 luglio 2021

**D.g.r. 29 giugno 2021 - n. XI/4953
Bando viaggio In Lombardia III edizione - approvazione dei
criteri generali**

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» in particolare: l'articolo 2 comma 1 - lettera A) che prevede che l'ente regionale attivi politiche volte allo sviluppo e alla valorizzazione della filiera dell'attrattività intesa come sistema integrato nel quale la cooperazione tra soggetti pubblici e privati permette la costruzione di prodotti e servizi turistici innovativi e di qualità e nuovi investimenti sul territorio;

Richiamati:

- il Programma Regionale di Sviluppo della XI legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 n. 64, che:
- individua tra le linee strategiche per l'azione del governo regionale, la promozione, in chiave di marketing territoriale, della sinergia con alcuni driver di riconosciuta capacità di attrazione di flussi turistici sul territorio lombardo, in particolare favorendo l'effetto moltiplicatore degli altri comparti economici quali volano per l'attrattività turistica in chiave di sviluppo sostenibile;
- prevede che l'azione regionale, stante la trasversalità del turismo rispetto agli altri ambiti di Governo, dia sostegno alle migliori proposte provenienti dai territori, in logica decentrata, con un ruolo forte regionale di indirizzo, coordinamento e impulso, rivolgendo particolare attenzione alla valorizzazione delle destinazioni turistiche minori e delle aree montane e premontane;
- indica come obiettivo lo stimolo al territorio a diventare il fulcro di una narrazione innovativa dell'esperienza turistica in Lombardia, attivando, nel contempo, le filiere che afferiscono al settore del turismo e della creatività;
- la d.c.r. 25 febbraio 2020, n. 1005 con cui il Consiglio di Regione Lombardia ha approvato il «Piano per lo sviluppo del turismo e dell'attrattività, previsto dall'art. 15 della l.r. n. 27 del 1° ottobre 2015»;
- la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale -DEFER 2020 approvata con d.g.r. 30 ottobre 2020, n. 3748 che prevede, nell'ambito prioritario «Bellezza, natura e cultura lombarde», l'obiettivo del rilancio dell'attrattività turistica della Regione Lombardia, mediante azioni di rafforzamento del riposizionamento della reputazione e dell'immagine regionale e di sostegno alla filiera turistica e alle destinazioni territoriali;
- la d.g.r. 30 dicembre 2020 n. 4154 che ha approvato il programma pluriennale delle attività e il prospetto di raccordo di Explora s.c.p.a. 2021-2023 nel quale è contemplato il supporto alla realizzazione della attività di cui all'oggetto;
- la d.g.r. 17 marzo 2021 n. 4418 di approvazione del Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività previsto dall'art. 16 della l.r. 1° ottobre 2015, n. 27 - (a seguito di parere della commissione consiliare);
- il d.d.u.o. 23 febbraio 2021, n. 2409 di approvazione dell'incarico a Explora (nr. iscrizione ANAC 0016148) per espletare l'attività «Piano di promozione 2021 iniziative b2b e b2c di promozione della destinazione Lombardia» del piano di attività 2021 ai sensi della deliberazione la d.g.r. 30 dicembre 2020 n. 4154;

Considerato che, in raccordo con quanto previsto dal Piano annuale della promozione turistica e dell'attrattività per l'annata 2021, la strategia regionale è orientata al sostegno di progettualità per l'identificazione e la promozione di territori, tradizioni, patrimoni e risorse artistiche, naturali e paesaggistiche, anche in modalità integrata, con l'obiettivo di far emergere il potenziale turistico e le risorse peculiari di destinazioni sostenibili e percepite come sicure mediante una misura dedicata al sostegno dei soggetti pubblici lombardi nella realizzazione di progetti di marketing di destinazione con particolare riferimento alla collaborazione tra le destinazioni hub e le destinazioni fuori porta;

Considerato che Regione Lombardia intende sostenere lo sviluppo e la promozione istituzionale, da parte di partenariati di soggetti pubblici, di itinerari turistici che si snodano tra i comuni capoluogo e le destinazioni «fuoriporta» al fine di destagionalizzare, decentrare e rendere sostenibili i flussi di turisti e viaggiatori;

Ritenuto di:

- approvare i criteri attuativi dell'iniziativa «Bando Viaggio In Lombardia - terza edizione», di cui all'allegato A, parte inte-

grante e sostanziale della presente deliberazione;

- prevedere per l'attuazione dell'iniziativa in oggetto uno stanziamento a carico del Bilancio di Regione Lombardia per 2.400.000,00 euro sulle annualità 2021 e 2022;

Dato atto che gli oneri finanziari a carico di Regione Lombardia per complessivi 2.400.000,00 euro previsti dalla presente deliberazione trovano copertura:

- per 600.000,00 euro a valere sul capitolo 6863 «Contributi a amministrazioni locali per l'organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative di promozione turistica in Italia e all'estero» dell'esercizio finanziario 2021 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- per 600.000,00 euro a valere sul capitolo 6863 «Contributi a amministrazioni locali per l'organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative di promozione turistica in Italia e all'estero» dell'esercizio finanziario 2022 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- per 600.000,00 euro a valere sul capitolo 10742 «Contributi in capitale per la realizzazione di interventi finalizzati all'attrattività turistica e promozione integrata del territorio» dell'esercizio finanziario 2021 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- per 600.000,00 euro a valere sul capitolo 10742 «Contributi in capitale per la realizzazione di interventi finalizzati all'attrattività turistica e promozione integrata del territorio» dell'esercizio finanziario 2022 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Richiamata la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);

Stabilito che il sostegno a progetti di sviluppo e promozione istituzionale di itinerari turistici da parte di partenariati di soggetti pubblici non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria del soggetto pubblico beneficiario avente natura istituzionale e non economica;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*, con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di «impresa unica»), 3 (aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

Ritenuto di stabilire che:

- i soggetti pubblici beneficiari, nell'ambito della realizzazione dei progetti di sviluppo e promozione istituzionale di itinerari turistici, dovranno qualificare ogni singola attività del progetto come non aiuto o come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima al fine di imputare l'aiuto all'effettivo beneficiario;
- i soggetti pubblici beneficiari in caso di inquadramento della singola attività di progetto come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis* dovranno garantire l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti;

Viste:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 «Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea» e in particolare l'art. 52 «registro nazionale degli aiuti di stato»;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni» e in particolare il Capo III «Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti» e il capo IV «Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti»;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

Vista la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità della Giunta regionale;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;

DELIBERA

1. di approvare i criteri attuativi dell'iniziativa «Bando Viaggio In Lombardia - terza edizione», di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che agli oneri finanziari per complessivi 2.400.000,00 euro si farà fronte da parte della Direzione generale Turismo, Marketing territoriale e moda con le seguenti risorse:

- per 600.000,00 euro a valere sul capitolo 6863 «Contributi a amministrazioni locali per l'organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative di promozione turistica in Italia e all'estero» dell'esercizio finanziario 2021 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- per 600.000,00 euro a valere sul capitolo 6863 «Contributi a amministrazioni locali per l'organizzazione e partecipazione ad eventi, manifestazioni e iniziative di promozione turistica in Italia e all'estero» dell'esercizio finanziario 2022 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- per 600.000,00 euro a valere sul capitolo 10742 «Contributi in capitale per la realizzazione di interventi finalizzati all'attrattività turistica e promozione integrata del territorio» dell'esercizio finanziario 2021 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- per 600.000,00 euro a valere sul capitolo 10742 «Contributi in capitale per la realizzazione di interventi finalizzati all'attrattività turistica e promozione integrata del territorio» dell'esercizio finanziario 2022 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;

3. di demandare al Dirigente pro tempore della U.O. Promozione dell'attrattività e sostegno del settore turistico l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'iniziativa, ivi compresa l'assunzione dei necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di stabilire che il sostegno a progetti di sviluppo e promozione istituzionale di itinerari turistici da parte di partenariati di soggetti pubblici non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria del soggetto pubblico beneficiario avente natura istituzionale e non economica;

5. di stabilire che:

- i soggetti pubblici beneficiari, nell'ambito della realizzazione dei progetti di sviluppo e promozione istituzionale di itinerari turistici, dovranno qualificare ogni singola attività del progetto come non aiuto o come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima al fine di imputare l'aiuto all'effettivo beneficiario;
- i soggetti pubblici beneficiari in caso di inquadramento della singola attività di progetto come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis dovranno garantire l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti;

6. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli articoli 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale www.bandi.regione.lombardia.it.

Il segretario: Enrico Gasparini

DENOMINAZIONE INTERVENTO	Bando “Viaggio InLombardia” – terza edizione
OBIETTIVO	<p>Il Bando sostiene lo sviluppo e la promozione istituzionale, da parte di partenariati di soggetti pubblici, di itinerari turistici che si snodano tra i comuni capoluogo e le destinazioni “fuoriporta” al fine di destagionalizzare, decentrare e rendere sostenibili i flussi di turisti e viaggiatori anche in vista dei prossimi grandi eventi quali Bergamo e Brescia Capitali Italiane della Cultura 2023 e Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	<p>La dotazione finanziaria complessiva della misura è pari a euro 2.400.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.200.000, 000 di natura corrente • 1.200.000, 000 di natura capitale
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Possono presentare domanda in forma aggregata i capifila di partenariati composti da;</p> <ol style="list-style-type: none"> a) enti locali lombardi ivi compresi i consorzi cui partecipano enti locali ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 con esclusione di quelli che gestiscono attività aventi rilevanza economica ed imprenditoriale e, ove previsto dallo statuto, dei consorzi per la gestione dei servizi sociali b) soggetti pubblici di cui all’elenco delle unità istituzionali che fanno parte del settore delle Amministrazioni pubbliche (Settore S13 nel SEC) aventi prevalente finalità statutaria di promozione turistica c) camere di commercio lombarde <p>Il partenariato deve essere composto da almeno due partner.</p> <p>Ai fini del raggiungimento della soglia minima di aggregazione, l’adesione al partenariato di forme associative previste dal D.lgs. 267/00, di Camere di Commercio, Province e Comunità Montane della Lombardia comporta il computo di un solo partner.</p>
INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>I progetti di sviluppo e promozione istituzionale di itinerari turistici devono prevedere le seguenti attività minime essenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • declinazione di almeno un itinerario turistico tematico esperienziale che si sviluppa obbligatoriamente tra il comune capoluogo e altre destinazioni anche in vista dei prossimi grandi eventi quali Bergamo e Brescia Capitali Italiane della Cultura 2023 e Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026 • un’attività di promozione turistica b2c funzionale agli itinerari declinati • un’attività di promozione turistica b2b funzionale agli itinerari declinati <p>I progetti beneficiari dovranno aderire alla brand identity di InLombardia e al concept della campagna di promozione turistica regionale #inLombardiaComeMe assicurando il raccordo in fase di</p>

	<p>attuazione del progetto previa preventiva approvazione del layout dei materiali di comunicazione.</p> <p>Non sono ammessi progetti generatori di entrate.</p>
TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE E ENTITÀ CONTRIBUTO	<p>L'agevolazione concessa è a fondo perduto e fino al 70% dell'investimento complessivo fino ad un massimo di euro 100.000,00 a fronte di un investimento minimo di 75.000 nelle seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • anticipo pari al 50% del contributo previa accettazione del medesimo, di cui metà di natura corrente e metà di natura capitale; • saldo per la restante quota parte di cui metà di natura corrente e metà di natura capitale, previa rendicontazione delle spese sostenute e ammesse.
DURATA DEI PROGETTI	<p>Le attività di sviluppo e promozione istituzionale di itinerari turistici devono essere realizzate e rendicontate entro il 15 dicembre 2022.</p> <p>Sono ammesse proroghe.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<ul style="list-style-type: none"> • Spese di natura corrente: acquisto di servizi necessari allo sviluppo e alla promozione istituzionale di itinerari turistici per un valore pari al 50% dell'investimento complessivo; • Spese di natura capitale: acquisto di beni, macchinari, attrezzature funzionali alla valorizzazione degli itinerari turistici stessi e finalizzati all'incremento patrimoniale dell'ente beneficiario per un valore pari al 50% dell'investimento complessivo <p>Non sono ammesse spese di personale e spese per attività connesse all'ordinaria amministrazione dei soggetti beneficiari.</p>
PROCEDURA ISTRUTTORIA	<p>L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una procedura valutativa previa istruttoria formale.</p> <p>Il termine per la conclusione del procedimento è stabilito in 90 giorni dalla data di chiusura dei termini per la presentazione delle domande</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>L'istruttoria tecnica dei progetti è condotta secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> • qualità ed efficacia del progetto • articolazione del piano di promozione degli itinerari turistici in termini di varietà dei canali utilizzati, rilevanza delle attività, numerosità dei canali e dei mercati target • congruità del piano di investimento del progetto <p>I progetti che raggiungono il punteggio minimo di ammissibilità previsto dal bando saranno valutati secondo i seguenti criteri di premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rilevanza nazionale del piano di promozione degli itinerari turistici • rilevanza internazionale del piano di promozione degli itinerari turistici • percentuale di cofinanziamento.

	<p>Per la valutazione dei progetti sarà costituito un Nucleo di Valutazione composto da rappresentanti regionali e del sistema regionale da nominare con apposito provvedimento di Regione Lombardia a cura del Responsabile del procedimento. Non è previsto alcun compenso per i membri.</p>
REGIME DI AIUTO	<p>Il sostegno ai progetti di sviluppo e promozione di itinerari turistici non rientra nell'ambito di applicazione delle norme UE in tema di aiuti di Stato in quanto attività propria del soggetto pubblico beneficiario di natura istituzionale e non economica.</p> <p>I soggetti pubblici beneficiari, nell'ambito della realizzazione dei progetti, dovranno qualificare ogni singola attività del progetto come non aiuto o come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" sulla base della rilevanza economica e internazionale dell'attività medesima al fine di imputare l'aiuto all'effettivo beneficiario</p> <p>I soggetti pubblici beneficiari, nell'ambito della realizzazione dei progetti, in caso di inquadramento della singola attività di progetto come aiuto ai sensi del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" dovranno garantire l'alimentazione del Registro Nazionale Aiuti</p>